Tracciabilità della plastica riciclata e catena di custodia per dichiarazioni ambientali sicure e verificabili: il caso Relicyc

La blockchain per la catena di custodia digitale

Riccardo Parrini President & CEO









Nest offre servizi digitali per l'economia circolare.

Brevetti

Computerized platform for interacting with a data archive

Italian Patent granted Q1/2024; EU Patent in granting phase

Software registrati

Immutable Data (I.D.) Writer Certified Recycled Plastic® Open Digital Product Passport Open Chain of Custody

Accreditamento ISO22095 entro il Q2/24

Piattaforme

Certified Recycled Plastic®
Certified Circular Plastic®
Certified Green Claims
Certified Sustainable Textile
Certified Recycled Wood
EU Digital product passport

Contenuto minimo di plastica riciclata, la svolta del 2025

Il contesto

25% di materiale riciclato in bottiglie in PET entro il 2025.

"UE Taxonomy":
35% il contenuto minimo riciclato negli imballaggi.

Il problema

In Europa solo il 34% dei rifiuti di plastica viene riciclato.

L'offerta di materiale riciclato non sarà sufficiente a soddisfare la domanda delle aziende.

Il rischio Greenwashing

Immissione nel mercato di prodotti non conformi

False dichiarazioni ambientali



Per poter correttamente parlare di materiale riciclato è necessario che il materiale cessi di essere rifiuto.

Senza conformità alle normative di End of Waste il rischio è il greenwashing o, addirittura, il traffico di rifiuti.

Greenwashing: Il nemico della sostenibilità

Il greenwashing è un **problema crescente** nella transizione verso un'economia circolare.

DATI RILEVANTI

53%

Delle dichiarazioni con informazioni vaghe, fuorvianti o infondate

40%

delle dichiarazioni ambientali non presenta prove a sostegno 50%

delle etichette green offre una verifica debole o inesistente

Fonte: Commissione europea



Chi è danneggiato dal greenwashing?



Consumatori

potrebbero essere ingannati nei loro acquisti sulla base di false dichiarazioni ambientali



Brand owners / Rivenditori

potrebbero essere indirettamente ingannati dalla filiera, producendo false dichiarazioni ambientali



Attori 'corretti'

potrebbero essere compromessi dalle **false dichiarazioni dei concorrenti 'scorretti'**



Autorità pubbliche

potrebbero avere **difficoltà ad attuare normative**contro le dichiarazioni ingannevoli.



Riciclatori

potrebbero incorrere in **false dichiarazioni di contenuto riciclato**, con un impatto sugli sforzi commerciali.



Le normative vigenti



UNI EN ISO 14021

• specifica i requisiti e una metodologia di verifica per le **asserzioni** ambientali autodichiarate.

UNI 10667-1

 disciplina la gestione e lo smaltimento dei rifiuti e specifica i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto.

UNI EN 15343

 definisce le procedure necessarie alla tracciabilità delle materie plastiche riciclate e al calcolo del contenuto di materiale riciclato.

ISO 22095

• Fornisce definizioni inequivocabili dei diversi **modelli di catena di custodia** e i requisiti corrispondenti.

Approvata dal parlamento Europeo

Direttiva sui Green Claims

 Offrire criteri chiari su come dimostrare dichiarazioni e etichette ambientali e indica requisiti per la loro verifica da parte di un verificatore indipendente e accreditato. Per le aziende che operano nelle diverse fasi della catena del riciclo, queste disposizioni sono obbligatorie.

Come garantire la conformità normativa e la condivisione di informazioni sicure e verificabili?

Certified Recycled Plastic®

La blockchain per la catena di custodia digitale

Catena di Custodia in conformità a ISO 22095

Registra e monitora le informazioni dei materiali plastici in ciascuna fase della filiera -dal rifiuto al prodotto finale- per lotto per lotto.

Registri Immutabili per <u>notarizzare</u> i dati

Blockchain e Ledger database consentono di trascrivere in maniera **univoca, immutabile e verificabile** le informazioni, aumentando la trasparenza e la fiducia nel processo di gestione dei materiali.

Passaporto Digitale del Prodotto

QR-Code per condividere le informazioni associate all'origine, alle caratteristiche e all'impatto ambientale di un prodotto.





Certified Recycled Plastic® è un servizio digitale di Catena di Custodia che utilizza registri immutabili (ledger database e blockchain) per trascrivere e verificare le informazioni delle materie plastiche riciclate e pubblicare il Passaporto Digitale dei Prodotti.

Consente lo scambio sicuro, efficace e trasparente delle informazioni lungo la filiera del riciclo.

La piattaforma è conforme alla norma ISO 22095 Chain of Custody e gestisce le informazioni in base alle norme: UNI10667, UNI EN15343, UNI EN15347, ISO 14021, REG EU 2022/1616.

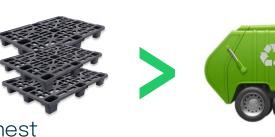




Digital Product Passport

Relicyc ha scelto Certified Recycled Plastic® per rendere il **proprio marchio** completamente affidabile:

- Condividere tutta la documentazione, le caratteristiche e la storia dei prodotti tramite codici QR, dal rifiuto al consumatore finale;
- Raccogliere e convalidare le dichiarazioni di conformità dai fornitori.











Ogni prodotto ha una storia da raccontare!

Scansiona il QR code e scopri la storia di questo prodotto!

Logypal4

- 🗂 54.000 Kg
- 6 100% Recycled plastic
- 🔅 100% Recyclable



roducer	Relicyc Srl

Batch number OL 39

Production date 13/10/2023





Riccardo Maria Parrini, President & CEO

The Nest Company SRL (Start Up Innovativa) Via Cappuccini 6 – 20122 Milano Fiscal Code IT11760940962 Share Capital 55.000€

Mobile +39 333 9196925

Email riccardo@nest-company.com

DIGITAL PRODUCT PASSPORT





Nome commerciale

LOGYPAL 1

Polimero

PP

produttore

RELICYC S.R.L.

Numero Lotto

OL 39

Data produzione

13/10/2023

Codice di verifica blockchain

05K9QM43BlK4rqeFoI4URU





Inquadra il Qr code con il tuo smartphone e scopri la storia di questo prodotto

BLOCKCHAIN



VERIFIED